



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>326</b>	<b>09/11/2023</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

***D.Lgs. 152/2006, art 29 octies, comma 3, lett. a). Riesame con valenza di rinnovo e modifiche non sostanziali all'impianto con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 160 del 09/07/2015. - Societa' SALERNO PULITA spa con sede legale nel Comune di Salerno in Via Tiberio Claudio Felice n. 18-bis ed installazione nel Comune di Salerno via Andrea De Luca snc, attivita' IPPC codice 5.3.b punto 1 dell'Allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/06.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO CHE:**

- La Società SALERNO PULITA SpA con sede legale nel Comune di Salerno in Via Tiberio Claudio Felice n. 18-bis ed installazione nel Comune di Salerno via Andrea De Luca snc, Legale Rappresentante \*\*\*OMISSIS\*\*\* \* nato a \*\*\*OMIS il \*\*\*OMISSIS e Gestore \*\*\*OMISSIS\*\*\* \* nato a \*\*\*OMIS il \*\*\*OMISSIS, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), rilasciata ai sensi del D.Lgs. 152/06 con Decreto Dirigenziale n. 160 del 09/07/2015 e successivi provvedimenti, per l'attività IPPC codice 5.3 b punto 1 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 "*Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso a (...) trattamento biologico*", nello specifico con una capacità massima di 96,77 tonn/giorno;
- con nota del 09/11/2021 prot. 0553971 la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha disposto l'avvio del procedimento del riesame con valenza di rinnovo, ai sensi della lett.a) comma 3 dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/06;
- in data 17/03/2022 prot. 147421 e successiva integrazione del 26/05/2022 prot. 278436 la Società SALERNO PULITA spa ha presentato istanza di Riesame con valenza di rinnovo e modifiche non sostanziali, ai sensi della lett.a) comma 3 dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/06, dell'autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n.160 del 09/07/2015.  
La modifica non sostanziale prevede:
  - l'installazione dei pretrattamenti della FORSU;
  - l'inertizzazione con azoto, svuotamento e pulizia dei digestori e revamping della attuale linea di digestione;
  - la sostituzione del polipreparatore;
  - la manutenzione straordinaria impianto di desolforazione biologica;
  - la dismissione del gasometro esistente e installazione di un nuovo gasometro pressostatico a due membrane;
  - la dismissione della torcia esistente fuori servizio e installazione di una nuova torcia a temperatura di combustione fissa;
  - l'adeguamento del sistema di valorizzazione del biogas mediante manutenzione straordinaria e sostituzione dei quadri di controllo ed automazione dei gruppi di cogenerazione;
  - l'installazione di un sistema di monitoraggio spinto del processo di bio-ossidazione accelerata;
  - l'adeguamento degli impianti elettrici;
  - l'installazione del sistema di Automazione e Controllo;
  - l'eliminazione di alcuni codici EER dalla lista dei codici autorizzati;
  - l'installazione di impianti lavaruate internamente all'edificio di ricezione della FORSU;
  - l'installazione del filtro a carbone attivo per l'abbattimento delle emissioni fuggitive in uscita dai serbatoi di stoccaggio del percolato;
  - l'installazione dell'impianto di recupero delle acque meteoriche di seconda pioggia, finalizzate all'irrigazione delle aree a verde e al caricamento della spazzatrice stradale;
  - l'aggiornamento del Piano di monitoraggio e controllo con le seguenti modifiche:
    - a) la modifica della frequenza di monitoraggio del compost prodotto. Si propone la verifica del compost con frequenza di n. 1 campione ogni 160 ton di compost prodotto, in luogo della cadenza mensile precedentemente prevista;
    - b) il monitoraggio degli odori con cadenza semestrale o al verificarsi di particolari condizioni lavorative che possono determinare la propagazione di odori molesti;
    - c) la ricerca del parametro cloro nei rifiuti in ingresso e nel compost prodotto;
- in data 01/06/2022 prot. 287926 è stato comunicato l'avvio del procedimento e contestualmente è stato pubblicato sul sito web della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno l'avviso ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.Lgs. 152/06. Al termine di trenta giorni previsti per la consultazione del progetto, ai sensi dell'art. 29 quater comma 4 del D.Lgs. 152/06, non sono pervenute osservazioni;
- la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno con nota del 09/03/2023 prot. 127759 ha indetto e convocata, per il giorno 23 marzo 2023 la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14, 14-bis c.7, 14-ter e 14-quater, Legge 241/90 per il Riesame con valenza di rinnovo e modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 160 del 09/07/2015 alla Società SALERNO PULITA spa;

## **PRESO ATTO:**

- che in data 6 aprile 2023 si è tenuta presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 29 quater, comma 5 del D.Lgs. 152/06, conclusasi con il rinvio a seguito delle richieste di integrazioni del Comune di Salerno, dell'Università del Sannio, dell'ARPAC Dipartimento di Salerno e dell'Ufficio procedente;
- che in data 02 maggio 2023 si è tenuta presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la seduta conclusiva della Conferenza di servizi, a cui hanno partecipato la Società, i rappresentanti della U.O.D. di Salerno, il rappresentante dell'Università del Sannio.  
Durante la seduta si è preso atto:

- 1) del rapporto tecnico-istruttorio dell'Università del Sannio n. 111/sexies/SA acquisito al prot. 218668 del 26/04/2023 col quale si chiedono chiarimenti;
- 2) della nota del Comune di Salerno prot. 91993/2023, acquisita al prot. 224754 del 02/05/2023, con la quale si rappresenta che la valutazione previsionale di impatto acustico risulta, nei contenuti, conforme alla normativa vigente in materia acustica e che la ditta dovrà trasmettere, a seguito della messa in esercizio degli impianti, la relazione fonometrica che attesti quanto asserito nella previsionale;
- 3) della nota dell'ARPAC Dipartimento di Salerno prot. 28824 del 02/05/2023, acquisita al prot. 224803 pari data, con cui si esprime parere favorevole con l'osservanza delle prescrizioni indicate per le matrici Rifiuti e Acque reflue;
- 4) della richiesta di chiarimenti dell'ufficio procedente.

La società ha fornito i chiarimenti chiesti impegnandosi a ripresentare l'intero progetto secondo le indicazioni emerse in conferenza, con la frequenza mensile del monitoraggio del compost prodotto e degli odori.

Il rappresentante dell'Università del Sannio e l'ufficio procedente, sulla scorta dei chiarimenti forniti dalla società hanno espresso parere favorevole.

Il Presidente, sentiti i chiarimenti forniti dalla Società, acquisito il parere favorevole con prescrizioni dell'Ente Idrico Campano prot. 6553 del 22/03/2023, il parere favorevole con prescrizioni per l'impatto acustico del Comune di Salerno il quale nella precedente conferenza ha inviato altri due pareri che si intendono in questa sede confermati, non essendo pervenuta nessun'altra comunicazione a modifica dei pareri già resi, il parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento ARPAC Salerno, il parere favorevole dell'Università del Sannio, il parere favorevole dell'Ufficio procedente, e acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 degli enti assenti (Provincia di Salerno, ASL Salerno, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Salerno e Avellino, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Consorzio A.S.I., Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno) che regolarmente invitati non hanno fatto pervenire alcuna determinazione in merito, dichiara chiusi i lavori della conferenza di servizi con l'approvazione, sulla base delle posizioni prevalenti, del riesame con valenza di rinnovo e modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 160 del 09/07/2015 alla società Salerno Pulita spa per l'installazione ubicata in Salerno Via Andrea De Luca snc, per l'attività IPPC cod. 5.3.b.1), subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione dell'intero progetto in formato cartaceo e digitale aggiornato con i chiarimenti forniti in conferenza;

**CHE** in data 18/05/2023 prot. 257282, in data 29/09/2023 prot. 0464367 e in data 08/11/ 2023 prot. 0536927 la Società SALERNO PULITA spa ha trasmesso la documentazione adeguata secondo le indicazioni emerse nella predetta seduta di Conferenza di Servizi;

## **PRESO ATTO**

- della certificazione ISO 14001:2015 certificato n. 9191.SLP4 della Società CISQ emessa in data 10/06/2022 con scadenza al 10/02/2025;
- della Polizza Fidejussoria n. 1676.00.27.2799782490 della Società SACE SIMEST con scadenza al 31/12/2025, a garanzia di eventuali spese di bonifica nonché al risarcimento dei danni ambientali che possono verificarsi nell'esercizio dell'attività svolta dalla Società, relativamente all'attività IPPC 5.3.b punto 1 di cui all'Allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/06;

**TENUTO CONTO** delle dichiarazioni rese ai sensi della Legge regionale n. 59 del 29 dicembre 2018;

**CONSIDERATO** che dal funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa e dal Responsabile Autorizzazioni Ambientali, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

## VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante “Norme in materia ambientale”;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021, Circolare della Direzione Generale 501700 del 14/10/2021 prot. 507910 e da ultimo, con Circolare della Direzione Generale 501700 del 21/02/2023 prot. 91822;
- la L.241/90;
- la D.G.R.C. n. 4102/92
- la D.G.R. n. 243/2015
- il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. autorizzare la società SALERNO PULITA spa con sede legale con sede nel Comune di Salerno in Via Tiberio Claudio Felice n. 18-bis ed installazione nel Comune di Salerno via Andrea De Luca snc, Legale Rappresentante \*\*\*OMISSIS\*\*\* \* nato a \*\*\*OMIS il \*\*\*OMISSIS e Gestore \*\*\*OMISSIS\*\*\* \* nato a \*\*\*OMIS il \*\*\*OMISSIS al Riesame con valenza di rinnovo e modifiche non sostanziali dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 160 del 09/07/2015 e successivi, per l’attività codice IPPC 5.3.b) punto 1 dell’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06: *“Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell’Allegato 5 alla Parte Terza: trattamento biologico”*, nello specifico con una capacità massima di 96,77 tonn/giorno;
2. vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente decreto nonché negli allegati di seguito indicati:
  - Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 0464367 del 29/09/2023);
  - Allegato 2: Applicazioni delle BAT (prot. 0257282 del 18/05/2023);
  - Allegato 3: Emissioni in Atmosfera - Scheda L (prot. 0464367 del 29/09/2023);
  - Allegato 4: Scarichi idrici (Scheda H) (prot. 0257282 del 18/05/2023);
  - Allegato 5: Scheda INT.4 ed Elenco EER autorizzati (prot. 0464367 del 29/09/2023);
3. stabilire che con il presente provvedimento si intende revocato il Decreto Dirigenziale n. 160 del 09/07/2015 e successivi provvedimenti;
4. stabilire che la società comunichi l’inizio dei lavori relativi agli interventi approvati e la chiusura degli stessi, allegando perizia asseverata di conformità dei lavori rispetto a quanto autorizzato;
5. stabilire che la Società, entro 30 giorni dalla comunicazione di attuazione dell’A.I.A., così come modificata, ai sensi dell’art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, effettui indagine fonometrica, redatta da tecnico abilitato, attestante il rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa vigente, da trasmettere alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, all’ARPAC Dipartimento di Salerno e al Comune di Salerno;
6. preso atto che la società è in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015, rilasciato dalla Società CSQ, certificato n. 9191.SLP4 con validità fino al 10 febbraio 2025, stabilire che la presente autorizzazione, ai sensi dell’art. 29 octies comma 9, D.Lgs. 152/06, sarà sottoposta a riesame con valenza di rinnovo trascorsi dodici anni dal rilascio del presente provvedimento, oppure entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT, riferite all’attività IPPC autorizzata;

7. stabilire che la società trasmetta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, l'Audit annuale di mantenimento della Certificazione UNI-EN-ISO 14001:2015, entro trenta giorni dal suo rilascio, nonché il rinnovo triennale della certificazione entro il predetto termine;
8. precisare che in caso di mancato rinnovo/mantenimento della Certificazione UNI-EN-ISO 14001:2015 il presente provvedimento avrà una validità di 10 anni, con l'obbligo di adeguare l'intero importo della fideiussione nel caso si sia usufruito delle agevolazioni di legge;
9. stabilire che quattro mesi prima della scadenza del termine di affidamento della gestione dell'impianto (01/01/2025) concesso dal Comune di Salerno con Delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 30/12/2019 e successivo Contratto tra il Comune di Salerno e la Società di che trattasi sottoscritto il 29/01/2020, la Società Salerno Pulita S.p.A trasmetta alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno il provvedimento di rinnovo dell'affidamento da parte del Comune di Salerno con il nuovo termine;
10. stabilire che la Società è tenuta a presentare, entro il 31/12/2024, appendice di estensione della polizza fideiussoria n. 1676.00.27.2799782490 della SACE SIMEST con scadenza al 31/12/2025, adeguata alla nuova scadenza di cui al punto precedente, con le modalità di cui alla Parte Quinta della D.G.R. n. 8/2019, pena la decadenza del presente provvedimento. Si evidenzia che l'appendice di polizza dovrà essere stipulata con validità di un anno superiore alla scadenza del provvedimento di rinnovo dell'affidamento e/o del presente provvedimento autorizzatorio;
11. autorizzare le emissioni in atmosfera in conformità alla Scheda "L" allegata al presente provvedimento, con le seguenti prescrizioni:
  - di prevedere che i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento in conformità alle norme UNI-EN-ISO. La sigla identificativa dei punti di emissione compresi nella Scheda "L" - Sez. L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;
  - stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
12. autorizzare la Società SALERNO PULITA SpA allo scarico delle acque reflue di cui alla Scheda H allegata al presente provvedimento, con le seguenti prescrizioni:
  - per il punto di scarico P1 (acque meteoriche di prima pioggia), recapitante in pubblica fognatura, vige il rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06, colonna "Scarico in pubblica fognatura";
  - per il punto di scarico P3 (Tetti e piazzali – acque di seconda pioggia) recapitante nel corpo idrico superficiale "Fiume Picentino" vige il rispetto dei valori limite più restrittivi tra quelli previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06, colonna "Scarico in corpo idrico superficiale" e quelli previsti dalle BAT-AEL di cui alla BAT Conclusion della Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147;
  - per entrambi gli scarichi vige il divieto assoluto di conseguire il rispetto dei limiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
  - Il Gestore ha l'obbligo di:
    - effettuare l'autocontrollo sugli scarichi, procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri ed alla periodicità, indicati nel Piano di Monitoraggio (allegato 1 del presente provvedimento);
    - comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
    - impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
    - smaltire eventuali fanghi prodotti, in osservanza delle norme in materia di rifiuti, previsti dal D.Lgs. 152/06;
  - Il Gestore è inoltre, è soggetto ai seguenti divieti di scarico:
    - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido;

- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido, anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- sostanze pericolose di cui alla tab.5 Allegato 5 parte terza del D.Lgs. 152/2006;
- divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo
- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs 152/2006;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie;

**13. stabilire che:**

- ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte IV;
- il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 185 bis del D. Lgs. n. 152/06;

**14. stabilire, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6-bis del D.Lgs. 152/06, un controllo entro il 31/12/2025 per le acque sotterranee e per il suolo, previa presentazione delle modalità dei rispettivi piani di controllo alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno e all'ARPAC Dipartimento di Salerno;**

**15. stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nonché il report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;**

**16. demandare all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali relativi al rispetto delle condizioni dell'A.I.A., previsti dall'art. 29-decies, comma 3, D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio e controllo. Si precisa che L'ARPAC Dipartimento di Salerno, in occasione del primo sopralluogo dovrà verificare la conformità dell'impianto al progetto approvato e alle prescrizioni di cui al presente provvedimento, nonché alle BAT di settore;**

**17. stabilire che l'ARPAC effettui i controlli con la cadenza definita dal calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies comma 11 bis e 11 ter del D.Lgs. 152/06, con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi;**

**18. stabilire che la società è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. n. 58 del 06/03/2017, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021;**

**19. prevedere, secondo quanto disposto con Circolare della Direzione Generale 501700 del 21/02/2023 prot. 91822, che le tariffe per i controlli in situ ed eventuali campionamenti devono essere versate dal Gestore direttamente ad ARPA Campania, dietro presentazione da parte dell'Agenzia Regionale del resoconto sull'attività svolta presso l'impianto, con allegato il computo dell'importo dovuto, calcolato sulla base dell'allegato A della DGRC 43/2021;**

**20. stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:**



- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
  - ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
  - ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
21. stabilire che ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data e ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;
  22. precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività;
  23. stabilire che il Gestore dovrà predisporre e trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno il piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;
  24. imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento unitamente al progetto approvato presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
  25. che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
  26. disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla società SALERNO PULITA spa, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, all'Ente Idrico Campano, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Salerno, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Università del Sannio, al Consorzio A.S.I., all'ARPAC – Sezione Regionale Catasto Rifiuti e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
  27. disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
  28. specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

**Anna Martinoli**